

LE DOLOMITI TRA BELLEZZA E FRUIZIONE



LA SIGEA - SOCIETA' ITALIANA DI GEOLOGIA AMBIENTALE PRESENTA

UNA SERATA PER ASSAPORARE IL VALORE DEL PAESAGGIO DOLOMITICO

IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI CORTINA , CONSORZIO
CORTINA TURISMO,CAI SEZIONE DI CORTINA

13 AGOSTO 2013 –ORE 20.45- SALA DELLA CULTURA-
INGRESSO LIBERO

*un approccio alla montagna come riscoperta di un libro splendido da sfogliare
con curiosità e rispetto*

PARLIAMONE CON

Alfonso Bosellini-Decano della ricerca geologica delle Dolomiti
Michele Da Pozzo- Direttore Parco Naturale delle Dolomiti d' Ampezzo
Annibale Salsa- Membro del Comitato Scientifico Fondazione Dolomiti Unesco
ed ex Presidente Generale del CAI

PROGRAMMA DELLA SERATA

- Saluti: Società Italiana di Geologia Ambientale : Massimo Massellani, Federico Toffoletto
- Presentazione: il valore di una frequentazione consapevole della montagna (Annibale Salsa)
- Alfonso Bosellini: il romanzo geologico dei Monti Pallidi
- Michele Da Pozzo : le meraviglie naturali delle Dolomiti
- Annibale Salsa: l'importanza dell'osservazione partecipata e la cultura della lentezza
- Discussione

MOTIVAZIONE DELLA SERATA

La serata che propone la nostra Associazione culturale : Società Italiana di Geologia Ambientale, vuole cogliere ed amplificare l'occasione unica ed irripetibile che il mondo intero ha riconosciuto alle Dolomiti : patrimonio dell'umanità per gli aspetti geologici e paesaggistici. In particolare, per la peculiarità di contenere una parte fondamentale del racconto della vita del nostro pianeta. Un libro spettacolare da sfogliare lentamente all'interno del quale si ritrovano tutti quei valori, naturali ed antropici, che hanno determinato questo impareggiabile unicum mondiale. Con l'aiuto del Prof. Alfonso Bosellini, decano della ricerca geologica delle Dolomiti e del Dott. Michele Da Pozzo, esperto naturalista e Direttore del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo, verranno riletti i capitoli principali di questo fantastico libro ed illustrate le sue magnifiche peculiarità naturalistiche. La geodiversità e la biodiversità come ambiti intrinsecamente sistemici di interdipendenza e di scambio concorrono a definire l'eccezionalità del paesaggio dolomitico. La montagna, sapendo leggerla, in tal modo diventa educatrice per eccellenza. Imparando a conoscerla si impara a frequentarla con rispetto ed ammirazione. Questo tema verrà diffusamente trattato dal Prof. Annibale Salsa, già Presidente Generale del CAI e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Dolomiti Unesco. La montagna come dispensatrice di conoscenza per chi si pone in cammino privilegiando la lentezza dell'osservazione come nutrimento della mente , "attratto dal bisogno del nuovo e dell'altrove". Una lettura meditata di un paesaggio unico al mondo, rappresenta una opportunità ineguagliabile per apprezzare i valori dello spazio e del tempo e la complessità della rete della vita.